



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2023-2024

ISTITUTO PROFESSIONALE

**Classe 5[^] sez. C- Servizi Commerciali
Grafica per la comunicazione visiva, pubblicità e web**

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB.....	4
2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO	4
2.2 Profilo in uscita	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato).....	6
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
5.1 Componenti del consiglio di classe	8
5.2 Profilo della classe	10
5.3 Studenti con BES	12
5.4 Rapporti con la famiglia.....	12
6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE.....	12
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno.....	12
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe	18
6.3 Percorso triennale di PCTO	21
6.4 Orientamento	22
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORAMENTO	22
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO.....	25
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	25
8.2 Educazione Civica	27
8.3 Simulazioni effettuate dalla classe	29
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	29
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	37
11. CREDITO SCOLASTICO.....	56



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socioculturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socioculturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro-unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

Professioni NUP/ISTAT correlate	Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Qualifica IeFP
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6341. Compositori tipografici 6342. Tipografi impressori 6343. Stampatori offset e alla rotativa 6346. Rilegatori ed assimilati	18 Stampa e riproduzione di supporti registrati 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media 18.14 Legatoria e servizi connessi	Operatore Grafico

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali – Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e
- alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza n. 2 - Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n. 3 - Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza n. 4 - Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza n. 5 - Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza n. 6 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Competenza n. 7 - Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

3. **PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali (grafica)	6	6	8	8	8
Lab. di espressioni grafico artistiche	1	1	-	-	-
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-



Economia aziendale	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	-	-	-	-
Compresenza: Laboratorio di grafica	4	6	3	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

Compresenze in laboratorio:

I anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Informatica,

Laboratorio di grafica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)
 1 ora con Laboratorio di espressioni grafico artistiche

II anno - Laboratorio di grafica: 5 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)

1 ora con Laboratorio di espressioni grafico artistiche

III anno - Laboratorio di grafica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)

IV e V anno - Laboratorio di grafica: 2 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa ANGELA APRILE



DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
lingua e letteratura italiana	Emanuele CUTRONE	Cristian PASCAZIO	Angela SFREGOLA
storia	Emanuele CUTRONE	Cristian PASCAZIO	Cristian PASCAZIO
lingua inglese e microlingua	Maria DARGENIO	Maria DARGENIO	Giorgia SCHETTINI
storia dell'arte	Francesco CALO'	Francesco CALO'	Francesco CALO'
lingua francese	Simona ZELANO	Simona ZELANO	Simona ZELANO
tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	Valentina MENNEA	Armando STELLINI	Valentina MENNEA
matematica	Angela APRILE	Angela APRILE	Angela APRILE
compresenza di tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	Alessio DELUCA	Alessio DELUCA	Alessio DELUCA
religione cattolica	Addolorata MENNEA	Addolorata MENNEA	Addolorata MENNEA
scienze motorie sportive	Francesco Paolo DEFAZIO	Francesco Paolo DEFAZIO	Francesco Paolo DEFAZIO
economia aziendale	Spiridione DIPAOLA	Maria CAPUANO	Spiridione DIPAOLA
tecniche di comunicazione	Luigia DIVINCENZO	Giovanna SALSANO	Elena VENTURA
educazione civica primo quadrimestre	Emanuele CUTRONE	Cristian PASCAZIO	Angela SFREGOLA
educazione civica secondo quadrimestre	Valentina MENNEA	Armando STELLINI	Valentina MENNEA
sostegno	Maria Sterpeta SOMMA	Maria Sterpeta SOMMA	Maria Sterpeta SOMMA
sostegno	Sabina Rosa DICUONZO	Sabina Rosa DICUONZO	Sabina Rosa DICUONZO
sostegno	Alessandra BASILE	Anselmo Cosimo FINZI	Anselmo Cosimo FINZI



sostegno	Carmela ZAZA	Carmela ZAZA	Carmela ZAZA
sostegno	Maria CAPUANO		

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Il gruppo-classe, eterogeneo per l'estrazione socioculturale di provenienza degli alunni, ad oggi risulta composto da 13 elementi del nucleo originario. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito globalmente migliorato rispetto ai primi anni di corso, anche se risulta ancora piuttosto difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità e qualche altro che, dato lo studio discontinuo, presenta alcune lacune nella preparazione. Un piccolo gruppo di studenti che si è dimostrato sempre attento al dialogo didattico-educativo ed ha lavorato con impegno costante, ha acquisito una preparazione buona, relativamente per lo più alle discipline di indirizzo, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune discipline, che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre; per tali casi e tali metodi di studio non adeguati, il Consiglio di Classe ha da sempre optato per vari interventi ed attuazioni di strategie di natura didattica e di natura fortemente formativa, ma resta inteso che la classe non sempre è risultata predisposta ad essere sensibile in maniera costante ai richiami e quando lo è risulta necessario mantenere un adeguato livello di attenzione nei confronti delle interazioni tra gli studenti. In virtù di questi fattori, risulta ovvio che l'attività in classe è stata largamente incentrata sul dialogo e sulla propensione a rendere ciascuno studente parte attiva, all'interno del contesto classe, del suo percorso di apprendimento, al fine di individuare dubbi e incertezze da colmare in itinere ma soprattutto in tempo reale, mediante l'ausilio di schemi, mappe concettuali, spesso per tutti, rappresentazioni grafiche di sintesi, video registrazioni di revisione e ripetizione, materiale illustrativo, guide e quanto altro, utilizzando anche la Classroom.



Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si è fatto ricorso ad una gamma di metodologie didattiche:

- Lezione frontale e partecipata quando la finalità del momento formativo è costituita da trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi;
- Lavori in piccoli gruppi o individuali per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione;
- Brain storming per migliorare la creatività, il lavoro in team e rafforzare le potenzialità del gruppo;
- Attività laboratoriale;
- Problem solving per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- Learning by doing per un apprendimento basato sul fare e operare;
- Lavori personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento;
- Discussione in classe per trovare il mezzo per sviluppare la correzione dei propri elaborati, vista anche come autocorrezione;
- Domande su stimoli visivi e curiosità legati al vissuto quotidiano per amplificare la partecipazione in classe con raccolte di idee e discussioni di gruppo (brainstorming) al fine di rinforzare la comunicazione orale, anche nell'insegnamento delle lingue;
- Cooperative learning, attraverso un opportuno uso della LIM, finalizzato all'acquisizione del lessico specifico attraverso un approccio ragionato sui nessi causa-effetto degli eventi storici, accompagnato da visione di filmati, così come da dibattiti in classe

b) Partecipazione al dialogo educativo

Da un punto di vista disciplinare, la classe ha registrato problematiche comportamentali sin da subito, ciò ha comportato la propensione e l'inerte irrogazione di censure verbali e di vari allontanamenti dalla comunità scolastica per alcuni studenti. Ma, d'altro canto, il forte contributo dato dai docenti specializzati e il maturato e costante impegno da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe, anche in questa circostanza, ha determinato la diminuzione sia in termini di numero che di entità, dei provvedimenti disciplinari necessari a rendere la classe più attenta, ordinata e consapevole nel processo di apprendimento, un processo orientato complessivamente alla necessità di acquisizione, da parte di ogni studente, delle competenze di cittadinanza utili ad una futura allocazione lavorativa degli studenti. Dunque, con il passare degli anni e grazie al lavoro instancabile dei docenti "storici" della classe, si è notato una crescita dell'approccio critico, dovuto anche all'utilizzo di nuove metodologie e di nuovi strumenti didattici a disposizione di tutti, a discapito di uno studio mnemonico e meccanico.

c) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze



L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal Consiglio di Classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica, per il quinto anno. Negli anni precedenti sono stati attivati corsi di recupero per compensare le carenze del primo quadrimestre e i debiti formativi del secondo quadrimestre. Ma si conferma un numero di insufficienze nel triennio piuttosto basso. Gli elementi di spicco hanno preso parte ad attività di ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto, come elencato nell'apposita sezione.

d) Punti di forza e di debolezza della classe

I colleghi hanno individuato come punto di forza la continua voglia di mettersi in gioco, parlare, comunicare, esprimere le proprie idee, a volte anche non proprio nei termini giusti, ma comunque una costante fase di interazione con gli operatori della scuola. Il punto di debolezza che trova maggior raccordo riguarda lo studio a casa che non è sempre adeguato alle richieste.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 27/11/2024 e 12/11/2024 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio. Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATI ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

- Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria
- Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari
- “Migliorare le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità
- Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1			
Titolo UDA	Lavoro dignitoso e crescita economica		
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 		
Periodo didattico	Intero anno scolastico		
	<table border="1"> <tr> <td>Disciplina</td> <td>Saperi</td> </tr> </table>	Disciplina	Saperi
Disciplina	Saperi		



Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Lingua inglese	Create your website and find your own job. The Europass (CV).
	Tecniche professionali	I professionisti della comunicazione e le sfide del mercato contemporaneo.
	Storia	La II rivoluzione industriale L'età giolittiana La Prima guerra mondiale Il primo dopoguerra
	Tecniche di comunicazione	Il gruppo e le sue dinamiche. Il gruppo efficace
	Economia aziendale	I principali aspetti della compravendita Aspetti giuridici, tecnici e finanziari Sistema informativo del personale. Elementi della retribuzione Il sistema delle assicurazioni sociali: INPS e INAIL Il TFR Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008)
	Storia dell'arte	Bauhaus, Art Nouveau, gli impressionisti.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
	Lingua francese	Le monde du travail
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, Smart TV, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

Titolo UDA		Le sfide della comunicazione e l'uso consapevole dei new media	
Obiettivo 4 agenda 2030		Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti	
Competenza/e di riferimento PECUP		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico		Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Saperi	
	Lingua e letteratura italiana	Nuove forme di comunicazione nella poesia italiana dal Decadentismo (Pascoli e D'Annunzio) alle avanguardie.	
	Lingua inglese	Traditional media and new media	
	Tecniche professionali	L'uso dei social media nella campagna pubblicitaria	
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo) La Rivoluzione russa e il New deal	
	Tecniche di comunicazione e relazione	Le comunicazioni aziendali La comunicazione efficace	
	Economia aziendale	Strategie di marketing Vision Mission	
	Storia dell'arte	I manifesti di Toulouse –Lautrec L'arte degenerata	



	Matematica	Limiti di funzioni, il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Lingua francese	La publicité. L'affiche. Toulouse Lautrec.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, Smart TV, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3		
Titolo UDA	Tecnologie e innovazione	
Obiettivo 9 agenda 2030	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Discipline	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	La letteratura dell'io in Svevo e Pirandello e la grande narrativa europea del Novecento.
	Lingua inglese	Online advertising and E-commerce
	Tecniche professionali	Dalla carta al web: l'evoluzione della stampa periodica.
	Storia	La Seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra La Guerra fredda



	Economia aziendale	Principi e strumenti per la costruzione di un business-plan
	Tecniche di comunicazione e relazione	Nuove strategie di comunicazione
	Storia dell'arte	Futuristi
	Matematica	Studio di funzione
	Lingua francese	Les médias
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, Smart TV, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4		
Titolo UDA	Lotta contro il cambiamento climatico	
Obiettivo 13 agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	La natura nella poesia del Novecento (Ungaretti, Saba e Montale)
	Lingua inglese	Global environmental problems and solutions



	Tecniche professionali	Analisi di una campagna pubblicitaria su tematiche ambientali
	Storia	L'Italia dal boom economico alla crisi energetica del 1973 I movimenti di opinione del secondo Novecento Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri.
	Tecniche di comunicazione e relazione	Le strategie di comunicazione pubblicitarie e la pianificazione pubblicitaria
	Economia aziendale	Bilancio d'esercizio Stato patrimoniale Conto economico Il bilancio socio-ambientale
	Storia dell'arte	Post-impressionismo, avanguardie,
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: monotonia, derivate notevoli e punti estremanti
	Lingua francese	Question de l'écologie. L'environnement: une urgence mondiale. L'engagement de la France pour l'environnement.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, Smart TV, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI	A.S.
------------------------------	-----------------------	------



1. PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - Azione 4 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari- CORSO DI FOTORITOCOCCO PROFESSIONALE	11	2023/24
2. PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - Azione 4 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari- DE NITTIS IN MUSICAL I E II EDUZIONE	5	2023/24
3. PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - Azione 4 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari- CONTENT CREATOR	3	2023/24
4. Torneo di pallavolo	11	2023/24
5. NOTTE BIANCA DEL LICEO ARTISTICO-preparazione attività	2	2023/24
6. AVIS - Giornata della donazione - Incontro dedicato agli studenti delle classi quinte per promuovere la cultura del dono e dell'educazione sanitaria	7	2023/24
7. Progetto PNRR "Non uno di meno" Percorsi di Mentoring didattico prevenzione della dispersione e rimotivazione alla frequenza	1	2023/24
8. Progetto PNRR "Non uno di meno" Percorsi di Mentoring didattico e supporto didattico per la preparazione agli Esami di Stato	7	2023/24
9. Progetto "ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE" - conoscenze di base per affrontare i test d'ingresso nei corsi di laurea della scuola di medicina e professioni sanitari- DIBRAIN preparazione ai test d'ingresso per affrontare il test d'ingresso nei corsi di laurea della Scuola di Medicina e Professioni Sanitarie	2	2023/24
10. Preparazione ai test d'ingresso per affrontare il test d'ingresso nei corsi di laurea della Scuola di Medicina e Professioni Sanitarie	2	2023/24
11. Conferenza ITS Academy Apulia Digital, finalizzata all'approfondimento della proposta dei corsi professionalizzanti post diploma.	Tutta la classe	2023/24



12. Progetto ALMADIPLOMA compilazione del curriculum vitae e compilazione questionario "Almaorientati" sulla valutazione dell'esperienza scolastica -	Tutta la classe	2022/23 2023/24
13. Progetto PTOF "Nella fotografia, oltre la fotografia", finalizzato a guidare gli studenti nella conoscenza della storia della fotografia e del linguaggio fotografico per poter giungere a esprimere se stessi attraverso la realizzazione di un progetto fotografico autoriale.	1	2023/24
14. CAMPUS- SALONE DELLO STDUENTE	8	2023/24
15. Orientamento in uscita: 16. NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano 17. Università di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI) 18. RUFA -Accademia di Belle Arti di Roma 19. FERRARI FASHION SCHOOL 20. Università "LUM- Jean Monnet" 21. ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI FOGGIA	Tutta la classe	2023/24
22. Convegno: VIOLENZA TRA PARI, ONLINE E OFFLINE, STRUMENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO	2	2023/24
23. Progetto I-rudek: LA TUA IDEA DI SUCUREZZA	Tutta la classe	2021/22 2023/24
24. VISITA D'ISTRUZIONE PRESSO LA PINACOTECA "G. DE NITTIS"	Tutta la classe	2023/24
25. Progetto PTOF "DE NITTIS TEAM"	3	2021/22 2022/23 2023/24
26. Progetto PTOF "DE NITTIS PRESS"	3	2021/22 2022/23 2023/24
27. Partecipazione al JOB ORIENTA	Tutta la classe	2022/23
28. Partecipazione al Progetto PICO PIRAS: SONO STATO IO-FIT CISL	2	2022/23
29. Visita di istruzione al MUSEO DELLA STAMPA DI LECCE	Tutta la classe	2022/23
30. Progetto: IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Tutta la classe	2022/23
31. Visita di istruzione mostra fotografica HOME GALLERY	Tutta la classe	2022/23
32. Corso per certificazione linguistica B1	1	2022/23
33. Biblioteca innovativa- Visione film Persepolis	1	2022/23
34. Incontro on line con l'osservatorio Giulia e Rossella in occasione della giornata contro la violenza sulle donne	Tutta la classe	2022/23
35. Progetto RACCHETTE IN CLASSE	Tutta la classe	2022/23
36. DENITTIS WAVE - Modulo: DE NITTIS SPORT TEAM	1	2022/23



37. Torneo di pallavolo	Tutta la classe	2022/23
38. Partecipazione Progetto: ACI SICUREZZA STRADALE	4	2022/23

6.3 Percorso triennale di PCTO

[Gli studenti hanno svolto attività di PCTO attraverso il percorso di istruzione e formazione professionale (IeF.P.). Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario. Tuttavia, solo due studenti hanno svolto il PCTO senza usufruire del percorso IeF.P. Come previsto dalla legge 13 luglio 2015 n.107 e legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784, gli studenti hanno totalizzato le 210 ore di formazione e attività laboratoriali e di impresa simulata.

Terzo anno 2021/22

Gli studenti hanno svolto il percorso di istruzione e formazione professionale (IeF.P.) completando le 400 ore nel corso del terzo anno scolastico. Ogni studente ha acquisito competenze specifiche in aziende differenti utilizzando software del settore. Due studenti non hanno scelto il percorso suddetto preferendo le attività di PCTO come previste nel triennio, applicando due percorsi differenti: School photo gallery e l'altragricoltura svolgendo una buona parte del monte ore.

Quarto anno 2022/23

Undici studenti della classe hanno partecipato nel precedente anno scolastico alla qualifica IEFP accumulando 400 ore di stage formativo. Due studenti hanno seguito percorsi progettuali PCTO differenti, frequentando uno stage presso strutture del territorio. In questa annualità la classe ha conseguito 20 ore di formazione tra aula e visite a musei/mostre. Gli studenti non hanno mantenuto un comportamento sempre adeguato e professionale durante le ore di formazione in aula, miglior partecipazione durante le uscite, soprattutto durante la visita alla mostra fotografica, dove si sono positivamente contraddistinti. Alla fine del percorso hanno acquisito le competenze inserite nella progettazione annuale. I feedback degli studenti, rispetto al progetto PCTO proposto quest'anno sono positivi. Un tutor aziendale ha riferito purtroppo di aver affrontato delle difficoltà nell'approccio con lo studente, il quale ha sospeso precocemente, per motivi personali, il periodo di stage assegnatogli.

Quinto anno 2023/24

L'ultimo e presente anno, oltre a completare i percorsi school photo gallery e l'altragricoltura con ore residue esigue per i due studenti, ha visto il coinvolgimento di tre studenti impegnati in progetti quali: I DIALOGHI DI TRANI - XXII edizione, Wannà Festival della politica giovane, città in comune il dovere di esserci. Attività di accoglienza ed infine De Nittis Press per il Wannà Festival e la comunicazione social del wannà festival rispettivamente per uno studente per percorso.



6.4 Orientamento

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare svolti da ogni studente è dettagliato nel diario di bordo redatto dal docente tutor dell'orientamento e disponibile nella documentazione predisposta dall'istituto per l'Esame di Stato.

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
<p>PADRONANZA</p> <p>10-9</p>	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti.</p> <p>Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento.</p> <p>Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.</p> <p>Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
<p>AUTONOMO</p> <p>8-7</p>	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.</p> <p>Adeguate interazioni in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>



	<p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto.</p> <p>Impegno e partecipazione costanti.</p> <p>Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p>
<p>BASILARE</p> <p>6</p>	<p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.</p> <p>Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p>
<p>PARZIALE</p> <p>5</p>	<p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.</p> <p>Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>
<p>NON ADEGUATO</p> <p>3-4</p>	<p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria.</p> <p>Impegno e partecipazione discontinui.</p> <p>Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.</p> <p>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
<p>ASSENZA</p> <p>2</p>	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.</p> <p>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<p>Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.</p> <p>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.</p>	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p> <p>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.</p>	Ha una frequenza costante.
9	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p>	<p>Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.</p> <p>Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.</p>	Ha una frequenza costante.
8	<p>Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.</p>	<p>È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.</p>	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	<p>Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.</p>	<p>L'attenzione è episodica e strumentale.</p>	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	<p>Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.</p>	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.



5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua
---	---	---	--

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024 *“Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica*

- *la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);*
- *il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

Nucleo tematico 1: *Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.*

Contenuti correlati

- Analisi dell'identità visiva del marchio, inclusi elementi come il logo, i colori e il font utilizzati, e come questi elementi comunicano i valori e l'identità dell'azienda;
- La Locandina, il Poster e il Manifesto: Valutazione dell'impatto visivo e del messaggio comunicativo di queste forme di pubblicità visiva;
- Il Packaging: strumento di allineamento con l'immagine del marchio;
- Efficacia del pieghevole come strumento di comunicazione, considerando il contenuto, il design e il formato per massimizzare l'impatto e la comprensione del messaggio;
- Esplorazione dell'uso delle infografiche per comunicare informazioni complesse in modo visivamente accattivante e accessibile;



- Analisi delle diverse forme di prodotti pubblicitari disponibili, come annunci stampati, pubblicità online.

Nucleo tematico 2: *Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate*

Contenuti correlati

- Esplorazione della coerenza del marchio attraverso i diversi canali e piattaforme utilizzati, assicurando che il messaggio e l'identità del marchio siano allineati con gli obiettivi aziendali;
- La Locandina, il Poster e il Manifesto: utilizzo di queste forme di comunicazione visiva anche nei percorsi di marketing, ad esempio, integrandoli in campagne pubblicitarie;
- Considerazione del packaging non solo come un elemento di branding, ma anche come parte integrante della strategia di marketing, utilizzando materiali e design creativi;
- Integrazione dei pieghevoli nelle strategie di comunicazione e marketing;
- Utilizzo delle infografiche anche nei percorsi di comunicazione aziendale per presentare dati e informazioni;
- Sviluppo di strategie di web marketing mirate per raggiungere gli obiettivi aziendali, utilizzando strumenti come i social media per aumentare la visibilità del marchio;
- Il Brand: come strategia nell'ambito della progettazione dei percorsi aziendali.

Nucleo tematico 3: *Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.*

Contenuti correlati

- Produzione di pieghevoli coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale;
- Realizzazione di infografiche che siano in linea con la tipologia aziendale;
- Immagine coordinata: contribuisce a creare coerenza e riconoscibilità nella comunicazione attraverso biglietti da visita, carta intestata, ecc.

Nucleo tematico 4: *Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.*

Contenuti correlati

- Utilizzo dell'infografica per analizzare e rappresentare i modelli organizzativi dell'azienda in modo chiaro e sintetico, evidenziando la struttura gerarchica, i flussi di comunicazione, le responsabilità e le relazioni interne.
- Creazione di pieghevoli che rappresentino i modelli organizzativi dell'azienda in modo accessibile e intuitivo.

Nucleo tematico 5: *Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.*

Contenuti correlati

- Utilizzo del marchio come elemento chiave nella progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela, assicurandosi che il marchio rifletta i valori, la missione e l'identità dell'azienda per creare un legame emotivo con i clienti.



- Considerazione del brand come fondamento delle azioni per la fidelizzazione della clientela, sviluppando strategie coerenti attraverso la promozione di gadget.

Nucleo tematico 6: *Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.*

Contenuti correlati

- Sensibilizzare il pubblico sui temi della rendicontazione sociale e ambientale, ad esempio attraverso campagne informative su pratiche sostenibili;
- Considerazione dell'eco packaging come uno strumento per comunicare gli sforzi dell'azienda in materia di sostenibilità ambientale, ad esempio utilizzando materiali riciclabili, riducendo gli imballaggi superflui o includendo informazioni sulla provenienza e la produzione sostenibile dei prodotti.
- Presentare in modo chiaro e accessibile le azioni e gli impegni dell'azienda in ambito sociale, ambientale ed etico, e coinvolgendo i clienti nel percorso di responsabilità sociale d'impresa.

Nucleo tematico 7: *Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento*

Contenuti correlati

- Analizzare e rappresentare in modo chiaro e sintetico la normativa sulla sicurezza attraverso l'infografica
- Fornire informazioni essenziali e chiare sui dati forniti o le migliori pratiche per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile attraverso il pieghevole

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n 6 ore.

8.2 Educazione Civica

DOCENTE COORDINATORE	1° Quadrimestre: Docente di Lingua e letteratura italiana 2° Quadrimestre: Docente di Tecniche professionali		
NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si è sviluppato nell'arco del primo quadrimestre		
	Disciplina	N. ore	Conoscenze



Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e letteratura italiana	15	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto al voto • La parità di genere • La tutela del lavoro • Le Istituzioni della Repubblica Italiana: funzioni e organi • Le Istituzioni internazionali • Biblioteca Scolastica Innovativa “P.P. Pasolini” – Progetto distribuzione dei quotidiani. • Giornata Internazionale per l'eliminazione Della Violenza Contro Le Donne. Incontro via streaming con le esperte dell'Osservatorio “Giulia e Rossella” – Centro Antiviolenza di Barletta- sul tema “L'amore è un altro genere di storia” • 3° edizione del WANNÀ Festival della politica giovane: (visione in streaming degli incontri e partecipazione diretta di alcuni studenti): serie di laboratori cooperativi, condotti dal giornalista, Claudio Scamardella, ex caporedattore del Mattino, dedicati a temi come la democrazia, i suoi luoghi di elezione, la sua natura di conquista non irreversibile, il rapporto della stessa con l'intelligenza artificiale nell'era della digitalizzazione, che vogliono accrescere negli studenti la motivazione ad agire per il cambiamento e contrastare quella sensazione di non poter far nulla per migliorare il mondo, sempre più diffusa, in particolar modo fra i giovani
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si è sviluppato nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il consumo responsabile delle risorse naturali ▪ Analisi e progettazione di una campagna sul consumo responsabile



NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE

Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si è sviluppato nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	10	La rivoluzione digitale e il concetto di identità personale e di identità digitale in termini di informazione

8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

04/03/2024 durata della prova 4 ore

15/04/2024 durata della prova 4 ore

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

26/02/2024 durata della prova 6 ore

22/04/2024 durata della prova 6 ore

COLLOQUIO

Le simulazioni avverranno nelle seguenti date:

23/05/24 alle ore 15:00

30/05/24 alle ore 15:00

Le prove di 4 sono state valutate con le griglie inserite nel paragrafo successivo.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO)

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e	5



TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3



VALUTAZIONE PERSONALE		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO
(TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO)**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	4
		Sufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA,	Il lessico è appropriato al registro?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4



MORFOLOGIA, SINTASSI; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO (TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO)

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione tematica è chiara? della Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto pertinenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2



	Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori ¹	Punti ²
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analizza, identifica e interpreta in modo critico nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	3
	Analizza, identifica e interpreta in modo corretto nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2,5
	Analizza e identifica in modo essenziale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2
	Identifica in modo superficiale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1,5
	Identifica in modo frammentario e lacunoso nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova e in maniera efficace e originale con collegamenti interdisciplinari	7
	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	6
	Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	5
	Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	4
	Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari di indirizzo e utilizza parzialmente i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	3
	Conosce in modo superficiale i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	2
	Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali	Individua l'iter progettuale risolutivo di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto, efficace e pertinente.	7
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto e coerente	6
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto.	5

¹ I descrittori della prova potranno essere ulteriormente declinati dalla commissione d'esame in base alla tipologia della prova e ai nuclei fondanti inviati dal Ministero.

² arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.



specifiche dell'indirizzo	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo essenziale	4
	Individua parzialmente l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo impreciso	3
	Individua in maniera frammentaria e lacunosa l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo molto impreciso	2
	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico in modo non esatto. Redige il progetto in modo frammentario	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato, efficace ed originale dimostrando ottime capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	3
	Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, dimostrando buone capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2,5
	Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale, dimostrando sufficienti capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2
	Utilizza il linguaggio specifico in maniera superficiale dimostrando superficiali capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1,5
	Utilizza il linguaggio specifico in maniera frammentaria e lacunosa dimostrando scarse capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1
Punteggio totale della prova (max 20)		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (All. A O.M. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,	3-3.50	



		istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			___/20



10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Angela Sfregola

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso: Nell'arco del primo quadrimestre, l'impegno profuso nello studio non è stato eccessivamente discontinuo, la partecipazione al dialogo educativo seppur poco attiva e soddisfacente e la risposta alle sollecitazioni della docente hanno tuttavia dato i loro risultati con apprezzabile profitto. Dal secondo quadrimestre, tuttavia, è stato riscontrato uno svilimento nello studio; tale condizione ha reso difficoltoso il dialogo educativo, la discussione guidata e lo sviluppo dello spirito critico. Di conseguenza in linea generale il comportamento e l'interesse mostrato nei confronti degli argomenti affrontati sono andati progressivamente evolvendosi per la prima parte dell'anno; quindi, si sono stagnati verso l'ultima parte, mostrando talvolta ostico il voler conseguire un giusto e adeguato grado di maturità e responsabilità. I livelli di competenza raggiunti dalla classe non sono allineati tra essi.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Elaborazione di mappe concettuali
- Lettura e analisi di testi letterari.

Ausili didattici:

- Libro di testo: "La mia nuova letteratura 3 – Dall' Unità d' Italia a oggi -", di A. Roncoroni, M.M. Cappellini E. Sada . Edizioni C. Signorelli Scuola
- Sussidi audiovisivi
- Mappe concettuali
- Schemi esemplificativi
- Materiale di approfondimento (sinossi fornite e disponibili in classe virtuale)C

Contenuti svolti:

UDA 1 – IL VERO FRA SCIENZA E PROGRESSO

- IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI: SCIENZA E PROGRESSO
- GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DI BRANI SCELTI

UDA 2- IL NOVECENTO AVANGUARDISTICO

- IL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO
- OSCAR WILDE: "IL RITRATTO DI DORIAN GRAY"



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI
- GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI
- GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

UDA 3-LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO

- IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: LE CARATTERISTICHE DEL NUOVO ROMANZO TRA FINE '800 E '900

UDA 4- LA LETTERATURA DELL'IO

- ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI
- LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

UDA 5- LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

- GIUSEPPE UNGARETTI: BIOGRAFIA E POETICA – ANALISI DEI BRANI SCELTI
- EUGENIO MONTALE: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI
- UMBERTO SABA: BIOGRAFIA E POETICA – ANALISI DEI BRANI SCELTI

UDA 6- IL NEOREALISMO E IL SECONDO NOVECENTO

- IL NEOREALISMO
- ITALO CALVINO: CENNI BIOGRAFICI E POETICA
- “LE CITTÀ INVISIBILI”
- “L'AVVENTURA DI DUE SPOSI”
- “MARCOVALDO”

UDA 7- INVALSI

- PREPARAZIONE AL TEST INVALSI

ELENCO DEI BRANI ANALIZZATI

GIOVANNI VERGA

- La Lupa “ (da “ Vita dei Campi”)
- “La Roba (da “Novelle Rusticane ”)
- “Visita di condoglianze ” (da ” I Malavoglia” cap. IV)
- “L' Addio di 'Ntoni” (da “I Malavoglia” cap. XV)
- “La morte di Gesualdo” (da “Mastro don Gesualdo”- parte IV, cap.5)

OSCAR WILDE

- “La bellezza come unico valore” (da “Il ritratto di Dorian Gray” cap. II)

FILIPPO TOMMASO MARINETTI



- Il Manifesto del Futurismo
- Il Bombardamento di Adrianopoli

GABRIELE D'ANNUNZIO

- “Scrivo nell’ oscurità ” (da “Il Notturmo”)
- “L’attesa dell’ amante” (da “Il Piacere”, libro I, 1)
- “La pioggia nel pineto” (da “Alcyone”)

GIOVANNI PASCOLI

- “L’ Assiuolo” (da “Myrica”)
- “X Agosto” (da “Myrica”)
- “Il gelsomino notturno” (da “Canti di Castelvecchio”)
- “La mia Sera” (da “Canti di Castelvecchio”)
- “La Cavalla Storna ” (da “Canti di Castelvecchio ”)

ITALO SVEVO

- “Prefazione” e “Preambolo” (da “La Coscienza di Zeno”)
- “L’ultima sigaretta” (“La coscienza di Zeno”, cap. III)

LUIGI PIRANDELLO

- “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”)
- “La patente” (da “Novelle per un anno”)
- “La nascita di Adriano Meis ” (da “Il fu Mattia Pascal”, cap.VIII)
- “Una paradossale lieto fine” (da “Uno, nessuno e centomila, libro VIII, cap.IV)
- “La voce della Verità ” (da “ Così è (se vi pare)” atto III, scene 5 e 9)

GIUSEPPE UNGARETTI

- “S. Martino del Carso” (“L’Allegria” sezione “Il porto sepolto”)
- “Veglia” (“ ”)
- “Fratelli” (“ ”)

UMBERTO SABA

- “Città vecchia” (da “Il Canzoniere” sezione “Trieste e una donna”)
- “Ulisse” (da “Il Canzoniere” sezione “Mediterranee”)
- Trieste (da “Il Canzoniere”)

EUGENIO MONTALE

- “Merigiare pallido e assorto” (da “Ossi di seppia” sezione “Ossi di seppia”)
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da “Ossi di seppia” sezione “Ossi di seppia”)



ITALO CALVINO

- “L’avventura di due sposi”
- “Tamara: Le città e i segni” da “Le città invisibili”
- “Marcovaldo al supermarket” da “Marcovaldo ovvero le stagioni in città”

Disciplina: Matematica
Docente: Angela Aprile
Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: La classe nelle ore di matematica non ha presentato alcuna forma di distrazione, il lavoro è stato svolto in silenzio e nel rispetto delle regole, la comunicazione è risultata sempre efficace e nell’ottica del miglioramento, gli interventi sono sempre stati mirati e calzanti e anche l’eventuale collaborazione pomeridiana attraverso video lezioni e supporti vari è risultata conforme e produttiva. Gli esiti delle prove scritte denotano conoscenze, competenze e attitudini sufficienti e in alcuni casi piuttosto moderate. Un ristretto gruppo di studenti della classe padroneggia con armonia tutti gli argomenti di base di algebra del primo biennio e quelli più specifici del secondo biennio, manifestando risultati più che sufficienti. Un secondo gruppo affronta la disciplina con carenze e si attiene ai concetti di natura generale, con poca capacità di astrazione, un terzo gruppo presenta notevoli difficoltà di interpretazione.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: la trattazione degli argomenti è stata realizzata privilegiando la tipica lezione frontale e anche la lezione dialogata. Il libro di testo, Colori della Matematica-edizione giallo-4-5, è stato usato solo come secondo riferimento e sussidio costante per lo studio e l’esercizio. L’intervento della classe è stato sollecitato sia nella ricerca di opportune soluzioni, attraverso osservazioni espresse anche informalmente e scaturite dalle intuizioni o deduzioni degli studenti, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi. Il tutto al fine di favorire l’attenzione in classe, la logica del ragionamento ed evitare un apprendimento di tipo meccanico. Prospetti di sintesi e sistematiche ripetizioni sono stati proposti per favorire l’abitudine a non isolare argomenti e concetti. Per il perseguimento degli obiettivi fissati sono stati proposti colloqui informali, esercitazioni guidate in classe, compiti assegnati, attività di laboratorio didattico, prove scritte e orali. Al fine di esercitare gli studenti al colloquio orale previsto all’Esame di Stato è stato curato l’aspetto applicativo procedurale e risolutivo dei problemi senza tralasciare questioni pratiche.

Contenuti svolti:

UDA 1 - INTRODUZIONE ALL’ANALISI, DOMINIO E SEGNO

- Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno
- Funzioni e prime proprietà
- Intervalli



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- Intersezione con gli assi cartesiani

UDA 2 - LIMITI DI FUNZIONI E FORME INDETERMINATE; ASINTOTI DI FUNZIONI

- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Infiniti e infinitesimi
- Calcolo degli asintoti verticali
- Calcolo degli asintoti orizzontali

UDA 3 - PUNTI DI DISCONTINUITÀ E GRAFICO PARZIALE DI FUNZIONE

- Punti singolari e loro classificazioni
- Grafico probabile di una funzione

UDA 4 - REVISIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

- Revisione del programma INVALSI e simulazioni

UDA 5 - DERIVATE, SIGNIFICATO GEOMETRICO E CALCOLO

- Il concetto di derivata, monotonia e punti estremanti
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate di somme, prodotti e quozienti
- Derivate di funzioni composte

UDA 6 - PUNTI ESTREMANTI E PROBLEMI; GRAFICO TOTALE

- Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali
- Analisi degli zeri della derivata prima
- Crescenza e decrescenza
- Punti di massimo e minimo relativo o locale
- Grafico totale di funzione

UDA 7 - LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE-UDA ORIENTATIVA

- Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico
- Intervalli di positività e negatività
- Intersezioni con gli assi
- Intervalli di crescita e decrescenza
- Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti
- Funzioni illimitate e asintoti

Disciplina: Lingua e cultura francese



Docente: Simona Zelano

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: La classe V C, composta da 13 studenti, nel complesso, presenta un discreto livello di acquisizione delle abilità di base. Un buon numero di allievi è capace di riconoscere le principali strutture della lingua francese riuscendo ad utilizzarle in modo corretto. Nel corso dell'anno si sono approfonditi vari aspetti attinenti la lingua settoriale, si è cercato di potenziare la fonetica facendo disparati esercizi di ascolto e di conversazione. Inoltre, sono stati trattati e approfonditi i temi dell'Agenda 2030. Buona parte degli studenti ha seguito con interesse ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, eseguendo il lavoro assegnato nei tempi e nei modi stabiliti. Soltanto per pochi di loro sono state necessarie continue sollecitazioni, concedendo loro tempi di apprendimento personalizzati. Discreti i risultati acquisiti per la maggior parte di loro. Da un punto di vista disciplinare, gli alunni, durante le lezioni, hanno sempre mantenuto un atteggiamento consono all'ambiente scolastico mostrando maturità e correttezza. Il programma è stato svolto secondo il piano preventivato senza necessità di rimodulare le Uda. Relativamente al programma svolto si può parlare di un livello raggiunto dalla classe discreto: permangono difficoltà espositive e di rielaborazione di quanto appreso in classe e si è dovuto comunque ritornare spesso sulla grammatica o sulle maggiori funzioni comunicative per essere in grado di seguire in modo corretto un discorso in lingua e utilizzare un linguaggio appropriato riferito alla microlingua. Gli studenti hanno mostrato interesse verso gli argomenti trattati con una discreta capacità di recupero e di un lavoro a casa che ha sempre necessitato di un approfondimento anche utilizzando altri strumenti quali la ricerca su internet o l'espansione verso altri ambiti culturali che sicuramente hanno arricchito il loro bagaglio culturale e di esperienze.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Le metodologie didattiche sono state molteplici: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, attività di ricerca individuale e di gruppo, schemi riassuntivi e mappe concettuali o presentazione in power point, ricerche su Youtube. Inoltre, è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di alcuni lavori assegnati. I materiali, i sussidi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, fotocopie, film, lezioni multimediali, mappe concettuali, tv, Tes teach, audio, video e altro materiale in rete per l'approfondimento. Libro di testo: Regards croisés- À travers la culture française. Mirella Ferramosca-Zanichelli Editore.

Contenuti svolti:

UDA ORIENTATIVA 1 - LE MONDE DU TRAVAIL

- La formation des jeunes
- Le monde du travail
- Les femmes
- Curriculum vitae

UDA 2 – LE PLAN MARKETING

- Les études de marché



- La matrice SWOT
- Le marketing mix
- Le produit
- Le prix et la distribution

UDA 3 -LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION

- La publicité et les composants d'une publicité
- Les médias pour une campagne publicitaire
- L'affiche et Toulouse Lautrec

UDA 4 – LA QUESTION DE L'ÉCOLOGIE, L'ENVIRONNEMENT: UNE URGENCE MONDIALE

- Les énergies renouvelables
- Agenda 2030
- L'engagement de la France pour l'environnement

Disciplina: Storia
Docente: Cristian Pascazio
Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: La classe nel corso dell'anno ha tenuto un atteggiamento strumentale e volto al raggiungimento della sufficienza. Buona parte della classe ha prodotto risultati al di sotto delle aspettative e si è caratterizzata per un atteggiamento evitante verso le attività proposte. Solo un paio di studenti ha avuto progressi significativi e costanti delle competenze storiche e nell'acquisizione degli strumenti metodologici della disciplina.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Tra le metodologie utilizzate si possono annoverare la lezione prevalentemente partecipata, con attualizzazioni. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti forniti dalla scuola per la condivisione di materiali didattici e sintesi volte allo studio autonomo degli studenti. Altra metodologia usata è stata la problematizzazione delle tematiche storiche, avvicinandole quanto più possibile al vissuto degli studenti.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono stati forniti mappe e video riepilogativi per la fruizione facilitata degli argomenti, rispondenti alle differenti intelligenze degli studenti.

Seppur presente un libro di testo in adozione, S. Paolucci, G. Signorini, La nostra storia, il nostro presente 3, edito da Zanichelli, si è scelto di adoperare una metodologia di condivisione in cloud di materiali di studio, video esplicativi e altro che permettesse uno sviluppo concreto dell'autonomia nello studio della disciplina.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

- La belle Epoque



- Il femminismo: il movimento delle suffragette
- L'età giolittiana
- Nazionalismo e riarmo
- La Prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra

UDA 2 - LE SFIDE DELLA COMUNICAZIONE E L'USO CONSAPEVOLE DEI NEW MEDIA

- La Rivoluzione russa
- Il secolo delle masse
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra e il New Deal
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al regime nazista
- L'Italia fascista
- La Russia staliniana

UDA 3 - TECNOLOGIE E INNOVAZIONE

- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra
- La Guerra Fredda

UDA 4 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Le Guerre per le risorse del Secondo Novecento
- L'Italia del boom economico e la crisi energetica del 1973
- Il Sessantotto
- Gli anni di piombo
- La lotta alle mafie

UDA ORIENTATIVA - I FLUSSI MIGRATORI IERI E OGGI

- L'arretratezza del Mezzogiorno durante l'Età giolittiana e la conseguente migrazione italiana.
- Chi sono gli emigranti di ieri e quelli di oggi.
- Perché migrare? Quali opportunità di lavoro con il mio titolo di studio.

Disciplina: Tecniche Di Comunicazione

Docenti: Prof.ssa Elena Ventura

Ore settimanali: 2



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Valutazione finale del percorso: Per quanto concerne il comportamento durante l'anno scolastico, gli studenti hanno assunto un atteggiamento spesso oppositivo e a tratti scorretto. È capitato di doverli frequentemente redarguire poiché spesso deresponsabilizzati e con poca consapevolezza circa il modo in cui comportarsi in un contesto quale quello scolastico. L'impegno nello studio non si è rivelato costante, ma discontinuo; infatti, si può asserire che la classe ha raggiunto un livello di competenza sommariamente sufficiente, fatta eccezione per alcuni di loro che invece, hanno mostrato interesse, raggiungendo un livello discreto o buono. La classe ha partecipato con attenzione alle lezioni, solo durante alcune attività di gruppo pratiche, evidenziando tuttavia poca collaborazione.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale partecipata
- Attività di gruppo (cooperative learning, Jigsaw, role playing)
- Elaborazione di mappe concettuali
- Discussione guidata
- Le lezioni di gruppo sono state svolte in circle time utilizzando la tecnica dell'ascolto attivo e della condivisione empatica di emozioni e pensieri legati all'elaborazione dei contenuti didattici.

Ausili didattici

- Libro di testo: "PUNTO COM vol. A e vol. B", di Giovanna Colli, Clitt Editore
- Mappe concettuali
- Schemi esemplificativi

Contenuti svolti

MODULO 1 – LE COMPETENZE RELAZIONALI E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE (VOL. B)

- Le competenze relazionali
- Gli atteggiamenti interiori della comunicazione

MODULO 2 –DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI GRUPPO (ORIENTATIVA)

- Il team work
- Il fattore umano in azienda

MODULO 3 – LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

- Le comunicazioni interne all'azienda
- Le public relations: analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione
- Il linguaggio del marketing (definizione e progettazione di percorsi per il raggiungimento degli obiettivi aziendali)



- Il marketing strategico: fidelizzazione del cliente attraverso le metodologie informatiche

MODULO 4 –LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI PUBBLICITARI

- La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria
- Le tipologie di prodotti pubblicitari

MODULO 5 – IDEE PER IL FUTURO

- Il curriculum vitae
- Il colloquio di lavoro
- Come gestire un colloquio di lavoro al livello non verbale

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: prof. Francesco CALO'
Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: L'interesse per la materia è stato lungo tutto il triennio un crescendo. Il metodo di studio, veicolato loro dal terzo anno, quando inizia lo studio della materia è stato recepito e usato col tempo anche dagli studenti all'inizio più refrattari allo studio, con l'uso di registrazioni audio, appunti e approfondimenti. L'attenzione allo studio, la collaborazione hanno caratterizzato la vita scolastica di questa classe. Vanno segnalate anche poche eccellenze, dallo spiccato interesse per la materia, il pensiero critico sviluppato e la propensione allo studio. L'esposizione orale degli argomenti è in generale accettabile, e si segnalano studenti capaci di creare autonomi collegamenti tra i vari argomenti studiati dimostrano un'assimilazione degli stessi. Le verifiche in itinere, scritte che orali, sono state nella quasi totalità dei casi sufficienti. Il quadro complessivo della classe è a un livello di preparazione soddisfacente.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: L'azione didattica è stata basata sulla semplificazione iniziale dei concetti coadiuvata dalla visione costante di immagini proiettate attraverso l'ausilio della LIM-Televisione-Lavagna elettronica, al fine di ottimizzare la ricezione degli aspetti essenziali delle correnti e delle personalità artistiche affrontate. La produzione del docente di Power-Point su ogni singolo aspetto affrontato a lezione, da quelli tematici, su singoli autori o su più vaste correnti artistiche e resi disponibili per gli alunni, ha fortemente aiutato i ragazzi a selezionare gli argomenti e le conoscenze da acquisire focalizzate su precisi riferimenti visivi. La breve rielaborazione concettuale delle esperienze artistiche affrontate durante le lezioni, sotto forma di dialogo guidato al termine delle lezioni stesse, ha permesso di generare un significativo apporto personale e critico in ogni discente, con valutazioni individuali di gusto e stile. Sulla piattaforma CLASSROOM, infine, sono state caricate anche le medesime lezioni svolte in classe ma sotto forma di Videolezioni preparate e registrate dal docente, per aiutare nella ripetizione o lo studio per gli assenti.

Gli Ausili Didattici usati sono stati nello specifico:

- Testo in adozione: G. DORFLES, M. RAGAZZI, C. DALLA COSTA, PROTAGONISTI E FORME PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE 3. DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI 3, ATLAS 2012



(codice 9788826816081)

- Lim-televisione-Lavagna elettronica
- Power-point realizzati per ogni lezioni
- Fotocopie ad integrazione degli argomenti trattati o su approfondimenti specifici
- Videolezioni registrate e caricate su piattaforma CLASSROOM

Contenuti svolti

UDA 1. L'ARTE ACCADEMICA DI FINE '800: CONTESTO STORICO E ARTISTICO DELL'ESPRESSIONE GRAFICA ACCADEMICA TRA FRANCIA E ITALIA.

UDA 2. IL REALISMO E LA NUOVA PITTURA DI PAESAGGIO. IN FRANCIA: COURBET (AUTORITRATTO, GLI SPACCAPIETRE, FUNERALE AD ORNAN)

UDA 3. LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E L'IMPRESSIONISMO:

- La rivoluzione industriale; la nascita della Fotografia, i Salon ufficiali; Manet, Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas; I Macchiaioli.

UDA 4. IL POST-IMPRESSIONISMO:

- Il Pointillisme: Georges Seurat; Paul Signac; Il Divisionismo in Italia: Segantini; Previati; Giuseppe Pellizza da Volpedo; Paul Gauguin; Vincent Van Gogh; Toulouse Lautrec.

UDA 5. IL NOVECENTO E L'ART NOUVEAU:

- La Belle Epoque, vita, cultura e artigianato nella prima era industriale; Antonio Gaudi; Gustav Klimt e la secessione viennese

UDA 6. LE AVANGUARDIE DEL '900:

- L'Espressionismo di Munch; in Francia i Fauves e Matisse; In Germania Die Brucke e Kirchner, In Germania Der Blaue Reiter, Vasilij Kandinskij, F. Marc; Il Cubismo e Picasso: il periodo Blu e Rosa, Il Cubismo, periodo Classico ed età dei Mostri; Il Futurismo in Italia e Marinetti, Boccioni;

UDA 7. LA MOSTRA DELL'ARTE DEGENERATA.

UDA 8. LE GRANDI CORRENTI ARTISTICHE DEL '900:

- Metafisica (De Chirico), Dada (Duchamp) Surrealismo (Magritte, Dali), Pop Art (Andy Wharol, Oldenburg, Lichtenstein).

UDA ORIENTATIVA 9: I GRANDI AUTORI DEL NOVECENTO

Disciplina: Economia aziendale
Docente: prof. Spiridione DIPAOLA
Ore settimanali: 3



Valutazione finale del percorso: La classe ha dimostrato, seppur continuamente stimolati da un'impostazione della lezione non teorica ma pratica, un interesse e una motivazione superficiale condizionato fortemente dall'ambiente creatosi negli anni nella classe che, solo grazie all'intervento delle diverse insegnanti di sostegno assegnate alla classe, ha permesso un apprendimento delle conoscenze e competenze minimali che si sono riscontrate con verifiche scritte e orali, anche facilitate che giustificano valutazioni superiori alla sufficienza, al fine di poter lasciare all'utenza un corredo nella disciplina spendibile nella vita quotidiana, ritenendo che solo questo obiettivo nella circostanza può permettere allo scrivente il provare la soddisfazione di aver raggiunto un livello di successo formativo.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Principalmente l'intervento didattico si è peculiarizzato con la lezione frontale, lavorando, soprattutto per le esercitazioni pratiche, sia individualmente che in cooperative affiancando studenti più dotati ad elementi più deboli; tale metodologia ha avuto come obiettivo precipuo principalmente quello di ridurre il carico a casa. Gli appunti e le esercitazioni svolte a maggior chiarimento applicativo dallo scrivente hanno costituito la fonte di apprendimento più solida, basate sulla compilazione di modulistica utilizzata nella realtà quale, come esempio, la compilazione del registro dei beni ammortizzabili.

Contenuti svolti:

UDA 1 - IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Stato patrimoniale: struttura e voci con interdipendenza tra le stesse e con quelle del Conto Economico
- Conto economico: struttura e voci con interdipendenza tra le stesse e con quelle della Situazione Patrimoniale
- Politica degli Ammortamenti: trattamento dei costi pluriennali
- Politica delle Rimanenze di esercizio: principio della competenza
- Principi e strumenti per la costruzione di un business plan: Fabbisogno – Fabbisogno Finanziario - Finanziamenti (ripresa di concetti non trattati nei precedenti anni)

UDA 2 - L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

- Il Lavoro nella costituzione: artt. 1 – 4 – 35- 36 -37 -38
- Elementi della retribuzione: le voci aumentative e diminutive – La contingenza e l'inflazione – Il calcolo dell'I.R.P.E.F.
- Il sistema delle assicurazioni sociali: Inps e Inail – Il costo del lavoro ed i principali effetti – Cuneo contributivo
- Il TFR: determinazione

UDA 3 – SICUREZZA SUL LAVORO

- Gerarchia delle fonti normative – Principali organi competenti e suddivisione dei poteri caratterizzanti uno Stato democratico
- D.LGS 81/2008: SINTESI DEI PRINCIPALI PRINCIPI E DOVERI DEL DATORE E DEL LAVORATORE – Comportamento nel caso di Infortunio stante la problematica delle c.d. "Morti Bianche"



Disciplina: Educazione civica primo quadrimestre

Docente: prof.ssa Angela SFREGOLA

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

NUCLEO CONCETTUALE 1 (15 ore)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Il diritto al voto
- La parità di genere
- La tutela del lavoro
- Le istituzioni della Repubblica italiana: funzioni e organi
- Le Istituzioni internazionali
- Eventuali incontri inerenti le tematiche del Nucleo concettuale organizzate dalla Biblioteca innovativa “P.P. Pasolini”.

Disciplina: Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari

Docente: prof.ssa Valentina MENNEA

Ore settimanali: 8

Valutazione finale del percorso: La classe ha manifestato un interesse sufficiente verso la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando una buona comprensione dei concetti trattati, tuttavia, in un secondo momento, si è verificato un calo significativo nell'impegno degli studenti, con molti di loro che hanno mostrato una riduzione della partecipazione in classe e un minor interesse nello studio individuale. Sotto continuo stimolo e attraverso attività più coinvolgenti, gli studenti hanno dimostrato a tratti una capacità di concentrazione e di lavoro più elevata. Tuttavia, sebbene pochi mostrino un potenziale, la maggior parte della classe mantiene un livello di prestazioni accettabile.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Ogni argomento è stato introdotto da una lezione frontale che ha consentito al docente di verificare il livello di attenzione degli studenti attraverso domande stimolo. Dall'argomento si è passati all'elaborato grafico -pratico e/o digitale, durante il suo svolgimento si è sempre intervenuti attraverso revisioni e chiarimenti individuali. oltre all'ausilio del libro di testo Progettazione Grafica, Giovanni Federle, Carla Stefani, Clitt agli studenti sono stati forniti link, risorse digitali, dispense, video da fruire anche in autonomia. È stato trasmesso il materiale di studio agli studenti e le spiegazioni di ogni elaborato sia cartaceo che digitale sia su classroom che su registro elettronico.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione partecipata, lavori di gruppo, problem solving, didattica laboratoriale, discussione e riflessione sul lavoro svolto ed esercitazioni grafiche in classe e a casa. Sono stati utilizzati lucidi e lavagna luminosa non solo come supporto per gli studenti con disabilità ma anche per chi ne avesse bisogno, slide e dispense di approfondimento.

Contenuti svolti:



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

UDA 1 - IL BASIC DESIGN

- LA STORIA DELLA GRAFICA
- L'EVOLUZIONE DEL MANIFESTO DAL 1800 AD OGGI

UDA 2 - STRUMENTI

- LA RIPRODUZIONE A STAMPA
- LA STAMPA OFFSET
- FUNZIONI COMUNI DEI SOFTWARE
- INTERCAMBIO DI FILE

UDA 3 - I PRODOTTI GRAFICI

- L'IMBALLAGGIO
- IL CATALOGO
- IL LIBRO
- IL PERIODICO

UDA 4 - LA PUBBLICITA'

- MULTIMEDIA
- IL WEB
- LA PROGETTAZIONE

UDA ORIENTATIVA

- MY BOOK

Disciplina: Educazione civica secondo quadrimestre

Docente: prof.ssa Valentina MENNEA

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

NUCLEO CONCETTUALE 2 (8 ore)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Il consumo responsabile delle risorse naturali
- Analisi e progettazione di una campagna sul consumo responsabile

NUCLEO CONCETTUALE 3 (10 ore)

CITTADINANZA DIGITALE

- La rivoluzione digitale e il concetto di identità personale e di identità digitale in termini di informazione

Disciplina: Compresenza di Tecniche professionali dei servizi commerciali



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Docenti: prof. Alessio Deluca

Ore settimanali: 2 ore in presenza con Tecniche professionali

Valutazione finale del percorso: La classe ha mantenuto un approccio laboratoriale sufficientemente operante durante tutto l'anno scolastico con un atteggiamento a tratti partecipativo. Tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo la classe non ha potuto fruire del laboratorio grafico e di ripresa, perciò, le attività hanno subito un leggero rallentamento. Nella seconda parte dell'anno si evidenzia un calo di attenzione e partecipazione notevole ma che non ha inficiato sulle attività e le performance didattiche, che al contrario hanno fatto emergere con più evidenza le potenzialità di alcuni studenti. Il livello della classe si attesta mediamente su competenze discrete, con alcuni elementi di potenziale eccellenza e alcuni studenti con competenze sufficienti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Didattica laboratoriale; role playing; lezione partecipata; peer tutoring. Computer Apple; contenuti web; strumentazione video/fotografica; scanner.

Contenuti svolti:

UDA 1 – Basic design

Locandina Campari su Adobe Illustrator

UDA 2 - Strumenti

Una locandina per l'inaugurazione del museo Bauhaus-Dessau

Banner animato con Call to action

UDA 3 – I prodotti grafici

Homepage per il sito della Biblioteca scolastica

UDA 4 – La pubblicità

Video curriculum e portfolio digitale

Disciplina: Lingua inglese e microlingua

Docente: Giorgia SCHETTINI

Ore settimanali: 3 (2 lingua inglese – 1 microlingua)

Valutazione finale del percorso: gli obiettivi generali delle discipline lingua e inglese e della sua sotto-disciplina microlingua inglese sono stati perseguiti giungendo, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, a risultati complessivamente sufficienti. La frequenza nelle ore di inglese non è stata assidua per tutti i componenti della classe, per taluni studenti è stato difficile programmare verifiche orali e scritte a causa dell'alto numero di assenze. La progettazione didattica e per competenze si è innestata su conoscenze pregresse non del tutto solidificate nel quadriennio precedente e quindi sempre in relazione al contesto classe e all'analisi delle potenzialità e delle capacità del singolo.



Nell'attuare le tipologie di attività individuate, si è concordato di tener conto delle abilità essenziali alla luce dei contenuti e dell'affinamento delle diverse tecniche per l'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo e della valorizzazione delle esperienze e degli interessi extrascolastici.

La classe non ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo verso la disciplina; tuttavia, ha dimostrato sufficiente partecipazione al dialogo educativo.

Metodologie didattiche utilizzati:

- lezione frontale con metodi deduttivi e induttivi
- lezione partecipata e dialogata
- *brainstorming* per rinforzare la comunicazione orale

Libro di testo e ausili didattici:

- Libro di testo: "Images and Messages – English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions – New Edition" di Sanità N., Saraceno A., Bottero D., casa editrice: Edisco.
- Sussidi audio-visivi (*Ted Talks*)
- Mappe concettuali

Contenuti svolti:

Le conoscenze delle seguenti UDA sono relative sia all'area generale di lingua inglese sia alla microlingua:

UDA 1: SPEAKING PRACTICE

- Give information about yourself
- Talk about everyday life, experiences in the past, plans for the future
- Express agreement or disagreement

UDA 2: POTENZIAMENTO TRASVERSALE DELLE ABILITÀ DI LISTENING E READING

- Esercitazioni di *listening* e *reading* (INVALSI)

UDA 3: ADVERTISING

- What is advertising?
- Advertising agencies and advertising campaigns
- Creative writing: How to write a USP
- Function review: Giving reasons, giving your opinion
- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising
- Analysis and criticism of creative texts: Describe ads
- Analysis of a printed AD
- Analysis of a video commercial
- Environmental awareness advertising campaigns



UDA 4: SOFTWARE

- Create your own website
- Great photographers
- Function review: Giving reasons, adding more points

UDA 5: SMALL SCREEN

- Documentaries, real TV, news
- Social media
- Shooting events

UDA 6: HISTORY OF ART AND GRAPHIC

- Describing and comparing pictures, posters, ads

UDA ORIENTATIVA 7: ENRICHING LIVES, OPENING MINDS

- Introduzione all'UE – storia, principali trattati, istituzioni
- Principali programmi attivati dall'UE
- Redazione o revisione del proprio CV
- Conferenza informativa sul Progetto Erasmus

Disciplina: Religione cattolica
Docente: Addolorata MENNEA
Ore settimanali: 1

Valutazione finale del percorso: La classe è costituita da 13 studenti che seguono la disciplina. Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto.

Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico. Molti studenti sono stati puntuali nell'esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina.

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.



Metodologie didattiche utilizzate : Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.

Ausili didattici: Libro di testo: *La vita davanti a noi volume unico*, Solinas L., SEI, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali.

Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

Contenuti svolti:

UDA 1. LA BIOETICA

- Un'etica per la vita
- L'ingegneria genetica
- La PMA
- La clonazione riproduttiva
- Enciclica: "Donum Vitae"

UDA 2-UN'ETICA PER L'AMORE

- Il rispetto della vita
- La morte è un diritto?
- Eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico
- Riflessioni in parallelo: la posizione dei tre monoteismi
- Outing: e i credenti?
- Algor-etica, cioè?

UDA 3-I PERCHÉ DEI GIOVANI

- Chi ha creato chi?
- Perché si cerca Dio?
- Chi crede è un cretino
- Perché il male?
- Millenials senza Dio?
- Religione è violenza?
- Scienza contro fede?
- Cristo sì, Chiesa no?

UDA 4 LA COSTRUZIONE DEL SE'

- Conoscenza e consapevolezza di sé



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- Tra sesso e affettività
- La dipendenza affettiva
- Riconciliarsi con la propria storia
- Letture dal testo “Di troppo amore” della psicologa Ameya Gabriella Canovi

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Francesco Paolo Defazio
Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, e ad un affinamento delle abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell’età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d’insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

Ausili didattici: Palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo “Energia Pura /Wellness e Fairplay”

Contenuti svolti:

- potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con piccoli e grandi attrezzi
- educazione alimentare
- tecniche dei giochi e degli sport.
- termini della disciplina appropriati riferiti ai contenuti proposti



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curriculari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa (media disciplinare ≥ 7)	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo 	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq$	14 - 15

**ATTIVITÀ
SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI**

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

TOTALE CREDITO

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.